

**C'ERA STATA PROMESSA LA SPEDIZIONE VIA E.MAIL DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA MA NON E' ARRIVATA. NON TROVANO LA DOCUMENTAZIONE OPPURE NICCHIANO NELLA SPERANZA CHE UNA PRASSI BUROCRATICA CI FACCIA DESISTERE DALL'ACQUISIRE LA DOCUMENTAZIONE UTILE A RIPRISTINARE I DIRITTI DEI CITTADINI?**

**L'istanza**

Firenze, 14 agosto 2005

**Preg. Sindaco  
 Preg. ViceSindaco  
 Preg. Comandante la Polizia Municipale  
 Comune di Rosignano Marittimo (LI)**

È incredibile che, nonostante le richieste del 10 e 12 agosto 2005 nonché l'assicurazione verbale rilasciata al nostro Pier Luigi Ciolli sia da Lei che dal Comandante la Polizia Municipale, ad oggi (ore 12.00 del 14 agosto 2005) non ci sia arrivata per via e-mail la documentazione richiesta: una trasmissione documenti estremamente rapida ed economica che testimonia la volontà di trasparenza per rendere partecipi cittadini ed associazioni su come si gestisce un Bene Pubblico.

Con questa lettera colgo l'occasione per implementare il nostro intervento (sempre in assenza della documentazione richiesta) dimostrando (vedi foto) che la segnaletica stradale è in violazione di legge, da verbalizzare e rimuovere perché:

- a) riporta il termine "Parcheggio camper" anziché "Parcheggio autocaravan",
- b) consente la sosta di veicoli, quindi, anche agli autobus contraddicendo quello che dovrebbe essere un parcheggio riservato agli autoveicoli "autocaravan";
- c) dichiara che si tratta di un parcheggio e poi introduce il termine sostare, anziché parcheggiare, creando confusione nei fruitori;

d) dichiara che chi non paga è sanzionato ai termini del C.d.S (sigla non da tutti conosciuta) ma richiamando tutto il Codice della Strada anziché citare il relativo articolo e/o articoli;

e) è omissiva del richiamare l'articolo 185 del Codice della Strada ove si chiarisce che la sosta della autocaravan deve avvenire senza occupazione di spazio esterno al veicolo, pena l'attivare l'azione di campeggio che è sanzionabile. Richiamo che avrebbe evitato una falsa percezione e l'attivarsi (vedi foto) del campeggiare con tende e con occupazione di spazio esterno alle autocaravan, attivando un degrado incredibile;

f) sul retro del segnale vi è un adesivo che comunica che il gestore della strada è la Pubblica Assistenza che ha emanato la delibera 112 del 27 luglio 2005. In questo caso, oltre alla violazione di legge, riteniamo sussistano ulteriori violazioni a carico del costruttore la segnaletica, di chi ha apposto tale segnaletica e del gestore della strada che non ha controllato la conformità di detta segnaletica nonostante le ripetute richieste dei fruitori detta area e del nostro Pier Luigi Ciolli.

Il procedere alla mera esazione, eludendo la dovuta (così ha riferito il sindaco nella conversazione telefonica con il nostro Pier Luigi Ciolli) sorveglianza e gestione dell'area da parte della Pubblica Assistenza, ha comportato l'attivarsi di un campeggiare in un pubblico parcheggio da parte di soggetti che erano convinti della liceità di tale comportamento.

